

Il “ **GRUPPO CORALE ACCADEMIA** ”

RINGRAZIA

Il Parroco Mons. Erminio Villa

il Sindaco Sig. Stefano Candiani

per il loro importante e immancabile contributo

inoltre si ringraziano

L'ASSESSORATO ALLA CULTURA

e

la PRO LOCO

della Città di Tradate

che hanno permesso
la realizzazione della

**7^a Rassegna di Canto Corale
Città di Tradate.**



Tradate 2007

Santuario del SS. Crocefisso
sabato 24 novembre - ore 21,00



Tradate - panorama

Il “**Gruppo Corale Accademia**” di Tradate

con il patrocinio

dell’ **Assessorato alla Cultura**

e della **Pro Loco**

Presenta la
2^a Serata della

**7^a Rassegna di Canto Corale
"Città di Tradate"**

con la partecipazione dell’ Ensemble vocale

“ TRIACA MUSICALE ”

di Quarona (Vc)

Direttore artistico **Mara Colombo**

Il " **GRUPPO CORALE ACCADEMIA** "

RINGRAZIA

Il Parroco **Mons. Erminio Villa**

il Sindaco **Sig. Stefano Candiani**

per il loro importante e immancabile contributo
inoltre si ringraziano

L'ASSESSORATO ALLA CULTURA

e

la **PRO LOCO**

della Città di Tradate

che hanno permesso
la realizzazione della

**7^a Rassegna di Canto Corale
Città di Tradate.**



Tradate 2007

*Santuario del SS. Crocefisso
sabato 24 novembre - ore 21,00*



Tradate - Madonna delle Vigne

Il "Gruppo Corale Accademia" di Tradate

*con il patrocinio
dell' Assessorato alla Cultura
e della Pro Loco*

*Presenta la
2^a Serata della*

**7^a Rassegna di Canto Corale
"Città di Tradate"**

con la partecipazione dell' Ensemble vocale

"TRIACA MUSICALE"

di Quarona (Vc)

Direttore artistico **Mara Colombo**

Ensemble vocale "Triaca Musicale"

TriacaMusicale Vocal Ensemble dal 1995 svolge attività concertistica e di ricerca nella musica antica rivolgendo particolare attenzione a nuovi repertori ed autori ancora poco conosciuti del Rinascimento e del Barocco europeo.

I suoi componenti, avvalendosi di diverse esperienze e competenze musicali, si impegnano in attività di Studio e di ricerca riferendosi, per la prassi esecutiva, alla trattatistica del periodo storico prescelto, alla lettura dei manoscritti e delle edizioni a stampa originali.

Da questo primo taglio culturale **TriacaMusicale** rivolge successivamente attenzione anche ad espressioni musicali tradizionali e pop con arrangiamenti e rielaborazioni vocali di autori moderni e contemporanei. Nell'attività concertistica vocale e strumentale si avvale della collaborazione con il Quintetto di Ottoni Brass Express, formato da strumentisti della Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino con cui TriacaMusicale ha realizzato il CD "Gaudete!" per celebrare la tradizione natalizia europea e il Quintetto di Ottoni Color Brass formato da giovani musicisti che suonano in diverse e prestigiose orchestre Nazionali ed Internazionali.

Dalla collaborazione con la compagnia stabile A.R.S. Teatrando di Biella (BI) ha realizzato spettacoli strutturati come vere e proprie azioni teatrali di cui fanno parte attori e musicisti. Oltre all'attività concertistica, TriacaMusicale ha avuto riconoscimenti sia a livello Nazionale che Internazionale partecipando a Concorsi di alto prestigio tra cui, nel 2001 il terzo premio al 40° Concorso Internazionale di Canto Corale " **G.Seghizzi** " di Gorizia, aggiudicandosi inoltre il "Premio Speciale" per maggior punteggio assoluto tra i gruppi italiani partecipanti; nell'aprile 2004 ha ottenuto il diploma con menzione "Très-bien " al 40° **Montreux Choral Festival** partecipando inoltre alla serata di gala presso l'Auditorium Stravinski di Montreux.

Tra le rassegne nazionali si annoverano le partecipazioni alla stagione del **Teatro Coccia di Novara** , il Festival Internazionale " **Cori a Palazzo** " di Mantova, " **Sole Voci Festival** " di Varese, " **VivaVoce A Cappella Festival** " di Treviso, Piemonte in musica " **Armonie ritrovate**", Rassegna Internazionale di **Musica Antica di Martinengo** (BG), Festival " **I Luoghi Sacri del suono**" di Modena, la rassegna "Ora Mistica" del **Festival dei due mondi di Spoleto**.

Nel novembre 2005, su commissione della Regione Piemonte, ha inciso due brani inerenti il Sacro Monte di Varallo, di cui uno del compositore valsesiano ottocentesco Carlo Fassò, da inserire nel CD antologico di brani sui " Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia", distribuito dai Sacri Monti stessi e pubblicato sul sito Unesco.

E' in fase di registrazione discografica l'opera omnia polifonica del compositore boemo **Kristof Harant** (Boemia 1564 - Praga 1621) : la Messa parodia su madrigale di Luca Marenzio " **Missa quinis vocibus super Dolorosi martir**", un Mottetto su testo tedesco " **Maria Kron**" e un Mottetto su testo latino " **Qui confidunt in Domino**".

Tradate

È difficile affermare con precisione a quando risalgono i primi insediamenti stabili del territorio tradatese; è infatti solo dal Medioevo che abbiamo dati certi circa la storia locale. Però, in base ai reperti ritrovati (epigrafi, pietre miliari, resti di mura, monete romane e di epoca protobizantina, ecc.), possiamo dire che il territorio su cui sorge Tradate era già abitato in epoca romana e ha poi continuato a esserlo anche dopo le invasioni barbariche del V e VI secolo d.C. Circa le origini del nome ci sono diverse incertezze e gli storici hanno avanzato diverse ipotesi. Secondo Rohlf il nome Tradate può essere stato generato dal nome personale "Theodorus"; invece per Oliveri è legato al nome germanico "Teuderad", visto che è con il nome "Tederate" che la zona del tradatese è indicata nel Codex Longobardorum. Nelle pergamene risalenti ai secoli XII e XIII d.C. troviamo per Tradate la dizione "Trada", che è la stessa usata ancora oggi dal dialetto locale. Con il Liber Notitiae Sanctorum Mediolani appare per la prima volta il nome " **Tradate**". Nei secoli tra il XI e il XIII d.C. il tradatese subisce gli effetti dell'espansionismo aggressivo del Ducato di Milano. È all'interno di quest'ottica che avviene la distruzione del castello di Abbiate Guazzone nel 1071. Questo è anche il periodo in cui la famiglia Pusterla inizia ad affermare il suo potere sulla zona che nel XIV secolo sarà consacrato dalla costruzione del castello tutt'oggi esistente. La famiglia Pusterla mantenne il suo potere fino al XVIII secolo quando i beni del ramo principale confluirono in quello dei Melzi Malingegni; questi ultimi si estinsero nel XIX secolo quando l'ultima erede, Barbara Melzi, lasciò in eredità tutti i beni all'Ordine Religioso delle Canossiane cui ella apparteneva. Nel frattempo erano emerse altre famiglie comprarie (i Castiglioni, i Sopranzi, i Biumi e i Citterio), ma nessuna delle stesse arrivò mai a eguagliare, anche in tempi diversi, il potere dei Pusterla. Il tradatese aveva seguito le sorti della Lombardia, passando dal dominio del ducato di Milano a quello dei Francesi e quindi degli Spagnoli e degli Austriaci. Questi ultimi nel '700 contribuirono al riordino catastale della zona e alla realizzazione di numerose mappe alcune delle quali sono oggi di proprietà dell'Amministrazione Comunale. Nella seconda metà' del XIX secolo avviene la svolta significativa: da paese completamente rurale, Tradate inizia a svilupparsi anche come centro industriale. Dal punto di vista amministrativo, il Comune di Tradate come lo si conosce oggi nasce solo nel secolo XX. Infatti, in seguito a un Regio Decreto di Re Vittorio Emanuele III (6 maggio 1928) al Comune di Tradate venne unito il contiguo Comune di Abbiate Guazzone. Successivamente, per la precisione il 28 gennaio 1958, al Comune di Tradate fu concesso, mediante un decreto dell'allora Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, il titolo di Città. In occasione dell'accorpamento tra i Comuni di Tradate e Abbiate Guazzone, lo stemma araldico di Abbiate scomparve e per il nuovo Comune venne utilizzato solo quello del Comune di Tradate. Solo con la concessione del titolo di città il Consiglio Comunale deliberò a favore di una modifica dello stemma araldico che tenesse conto anche della realtà abbiatese della città'.

Ensemble vocale "Triaca Musicale"

Le Origini del Nome **TRIACA**

LA THERIACA (o TRIACA) di Andromaco e' una composizione cosi' ben regolata in tutte le sue parti, e cosi' sicura negli effetti, che sorpassa ogni altra medicina; e puo' dirsi, ringraziato **IDDIO**, rimedio concesso per la preservazione dell'uomo, perche' utile a' mali moltissimi che affliggono il corpo umano, e tanto in oggi e' nota per tutto il Mondo, che non abbisogna di maggior spiegazione". Per fabbricarla occorrevano ben 63 ingredienti: oppio, cannella e pepe venivano importati dall'Oriente, le erbe venivano raccolte sui monti, e l'ingrediente principale, le vipere, erano catturate a fine primavera. Ecco cosa si legge in un documento della Compagnia degli Speciali nel 1690: "Verso il mese di Maggio, radunate tutte le vipere, si ammazzeranno con l'intervento e l'assistenza degli Illustrissimi Signor Priore e Signori Protomedici, e quivi si cuoceranno secondo l'arte e, separata la carne dalle spine, di quella si fara' la pasta. Questa in traseci [pezzettini in forma di disco] deve secarsi in luogo ombroso e verso la meta' di Agosto presente tutto il collegio di Medicina, si tritura e si mescolano tutti i componenti". L'uso della Triaca veniva consigliato contro ogni male soprattutto in inverno quando la dose pesava poco piu' di 2 grammi.

La Theriaca vale contro ogni sorte di veleni, tanto presa per bocca, quanto applicata di fuori al peso d'un'ottava d'oncia, che sara' la grandezza d'una mandorla, prendendola in vino, o brodo, o altro liquore, o farrone un bocconcino, et in casi di veleni si reitera in prenderla piu' volte di quatt'hore in quatt'hore, e con applicarla anche di fuori alla regione del cuore, polsi, narici, che cosi' facendo potrassi sicuramente ministrare, e visitar l'infermi senza pericolo, che si attacchi il male, la quantita' di prenderne per bocca sara' la quantita' detta di sopra. Conforta anche lo stomaco, la testa, la vista, rallegra il cuore, lo fortifica e gli da' vigore nelle sue operazioni, e per questo dicono l'Autori della Theriaca, che usata ogni mattina, fa rinvigorire l'huomo e li promette lunga vita, la quantita' sara' quanto la grandezza di un cece." Concilia il sonno reprime le distilazioni di testa, presa la sera, al peso suddetto, cioe' di un ottava, avanti d'andare a dormire immediatamente sola, fatto un bocconcino, o misticata con un poco di coserva di rose rosse. E' buona per restringere i flussi di sangue, e fermare chi lo sputasse, presa come sopra. Di piu' vale a tutti li dolori cagionati da flati, o altra causa. Vale in oltre per l'opilationi del fegato, della milza, e del polmone, presa come sopra, se si puol farvi esercizio moderato per poco tempo. Nelle febri maligne la Theriaca anche e' medicamento efficace usata, come parra' alli Signori Medici, et e' buona anche nella febre quartana, presa la mattina al peso suddetto, vale per amazzare, e mandar fuori li vermi dal corpo. Si puo' dare la Theriaca ad ogni sorte di persone, e donne gravide, e putti, ch'e' medicamento sicuro."

Non e' quasi virtu' nella medicina, che la Theriaca non habbi eccetto sciogliere e rilassare il corpo, e per brevità molte altre virtu' della Theriaca si tralasciano, potra' ciascheduno se li aggrada leggere i trattati di molti Autori, che di cio' iscrivono."

Ensemble vocale "Triaca Musicale"

Domenico Monetta (baritono)	Mara Colombo (alto)	Giovanni Fiandino (tenore)
Carlo Cavagna (basso)	Elena Carzaniga (mezzosoprano)	Gianluca Viglizzo (alto)
	Paola Ferracin (soprano)	



Ensemble vocale "Triaca Musicale"

OMNIA TEMPUS HABENT

*Un lungo itinerario di 6 secoli
dalla musica antica alla musica pop a cappella.*

- ❖ **NYMPHES DES BOIS**
 - *Deploration sur la mort de Jean Ockeghem*
 - *Josquin Desprez (1440 -1521)*
- ❖ **FORS SEULEMENT**
 - *Chanson da: Codice Fridolin Sicher (1525)*
 - *Jacobus Commari (?)*
- ❖ **DU TOUT PLONGIET**
 - *da "Album di Margherita d'Austria " (fine sec.XV)*
 - *Antoine Brumel*
- ❖ **DA LAMENTAZIONI di GEREMIA PROFETA**
 - *LAMENTATIONE III Primi Diei*
 - *LAMENTATIONE I Secundi Diei*
 - *Orlando di Lasso (Mons 1532 – Monaco 1594)*
- ❖ **TOTUS TUUS - Op. 60 (1987)**
 - *Henryk Mikolaj Górecki (Polonia, Czernica, 1933)*
- ❖ **AVE VERUM CORPUS**
 - *W.A.Mozart (1756-1791)*
 - *Adatt. Vocale, Mara Colombo*
- ❖ **MARIA DURCH EIN DORNWALD GING**
 - *Volkslied, 1850*
 - *Arr. Philip Lowson*
- ❖ **NACHTWACHE II**
 - *Johannes Brahms (1833-1897)*

Ensemble vocale "Triaca Musicale"

- ❖ **ABENDLIED**
 - *Joseph Rheinberger (1839 – 1901)*
- ❖ **ABIDE WITH ME**
 - *W. H. Monk (1823-1889)*
 - *Arr. Mara Colombo*
- ❖ **THE LONG DAY CLOSES**
 - *Arthur Sullivan (London 1842-1900)*
- ❖ **PENNY LANE**
 - *J.Lennon & P. Mc Cartney*
 - *Arr. Grayston Ives*
- ❖ **I'LL FOLLOW THE SUN**
 - *J.Lennon & P. Mc Cartney*
 - *Arr. Grayston Ives*
- ❖ **IN UN PALCO DELLA SCALA**
 - *Quartetto Cetra (1941 – 1988)*
 - *Arr. Mara Colombo*
- ❖ **KALINKA**
 - *Trad. Russa*
 - *Arr. Coro da Camera S. Pietroburgo*
- ❖ **CHITARRA D'AMOR**
 - *Ludwig Schnidseder*
 - *Arr. Daryl Runswick*
- ❖ **THE CREOLE LOVE CALL**
 - *Duke Ellington*
 - *Arr. Paul Kuhn*
- ❖ **OUVERTURE**
 - *Da Barbiere di Siviglia*
 - *G. Rossini*
 - *Arr. Daryl Runswick*